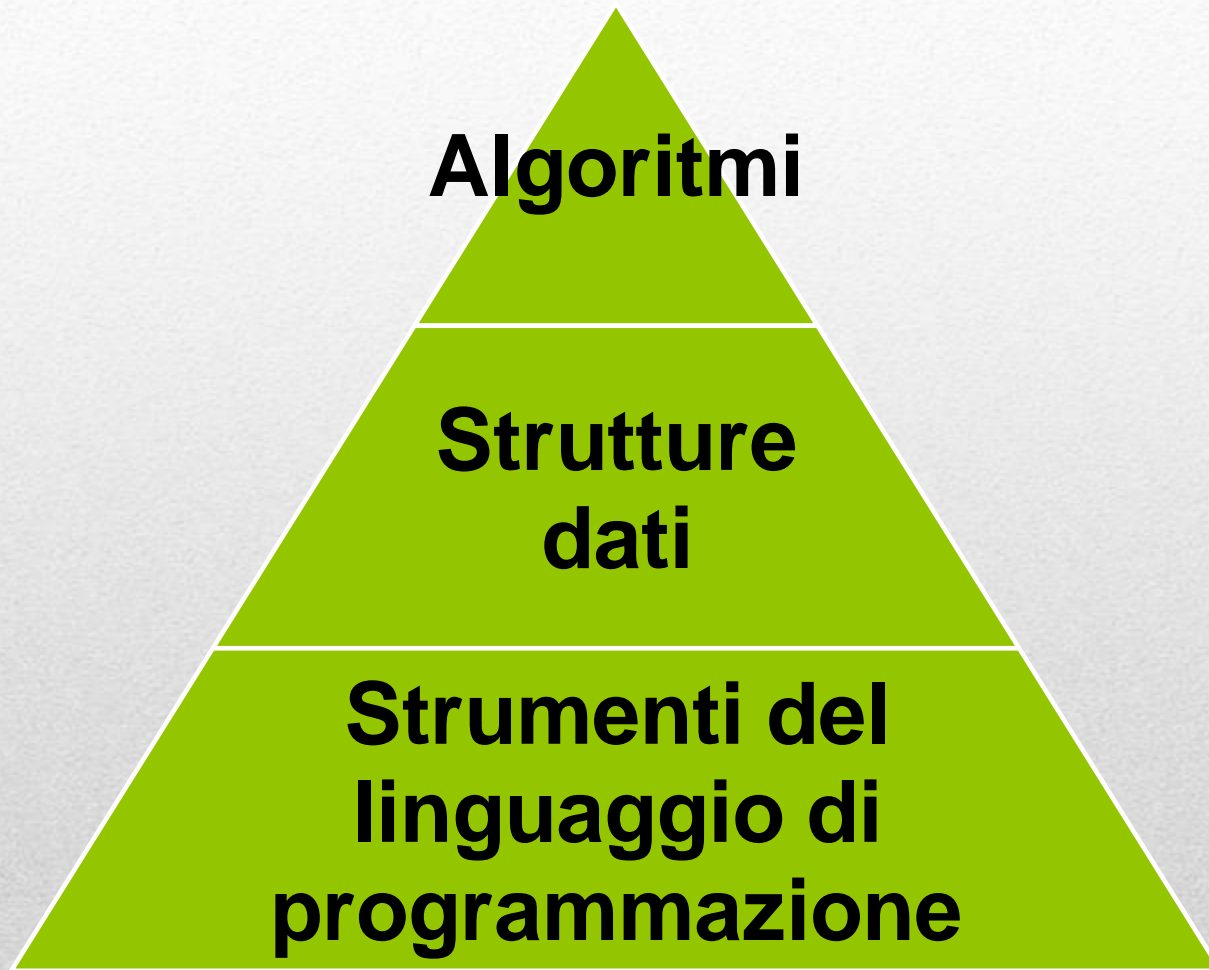


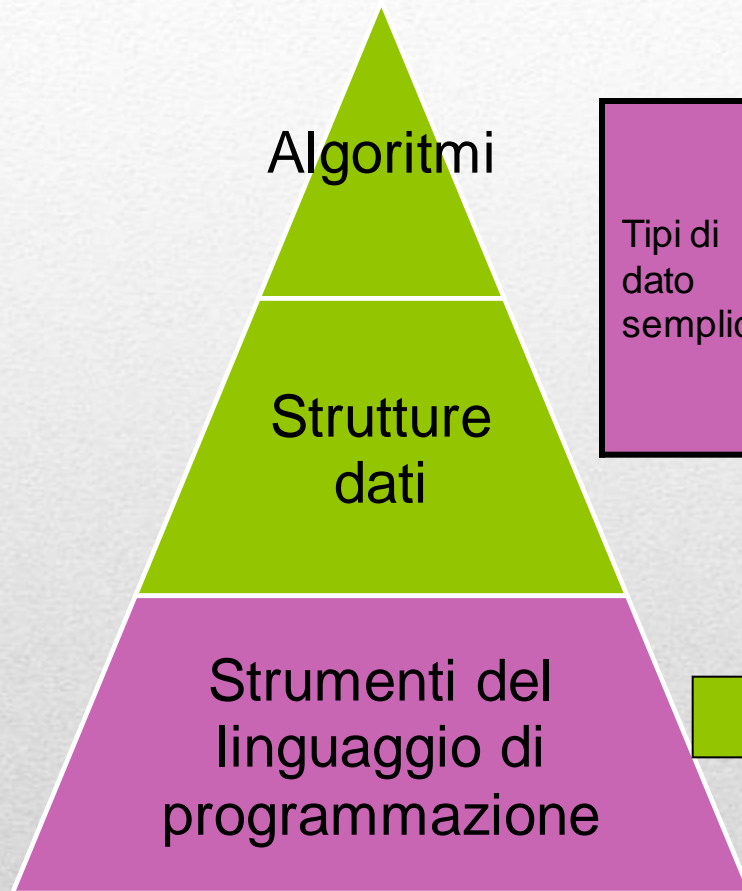


COSA IMPAREREMO

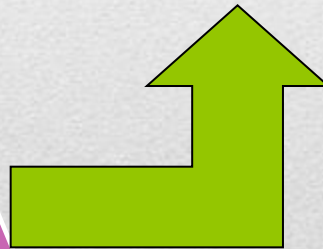
---

# Argomenti corso



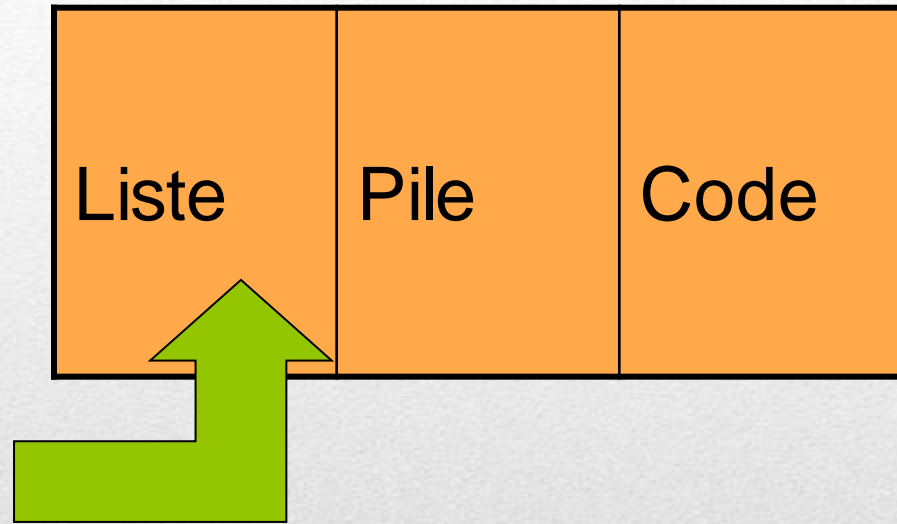
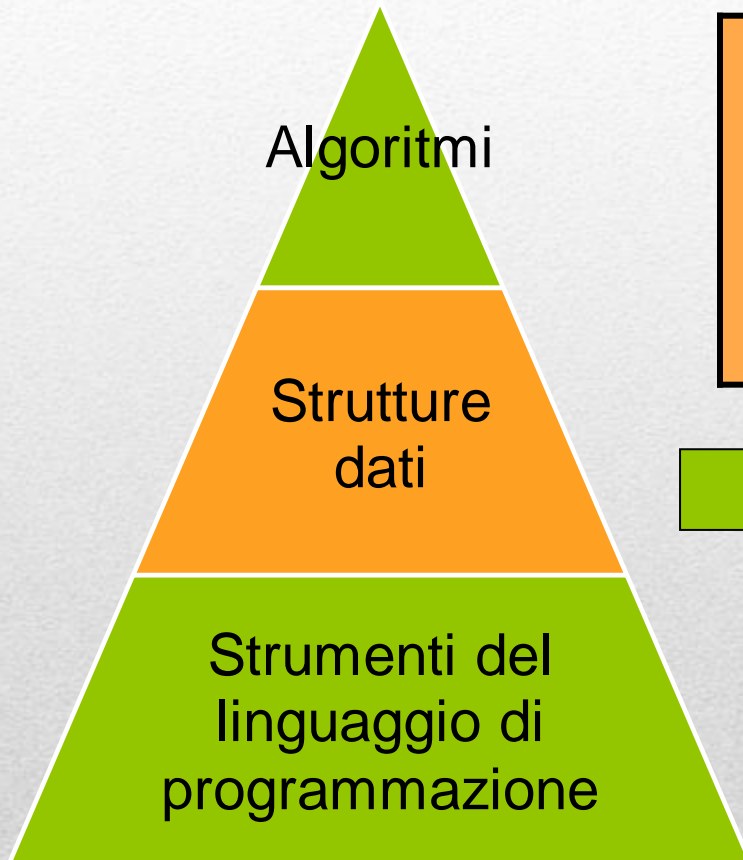


Tipi di dato semplici	Tipi di dato strutturati: <ul style="list-style-type: none"><li>•array</li><li>•struct</li></ul>	Strutture di controllo del flusso	File	Puntatori	Funzioni
-----------------------	--	-----------------------------------	------	-----------	----------



# Argomenti corso

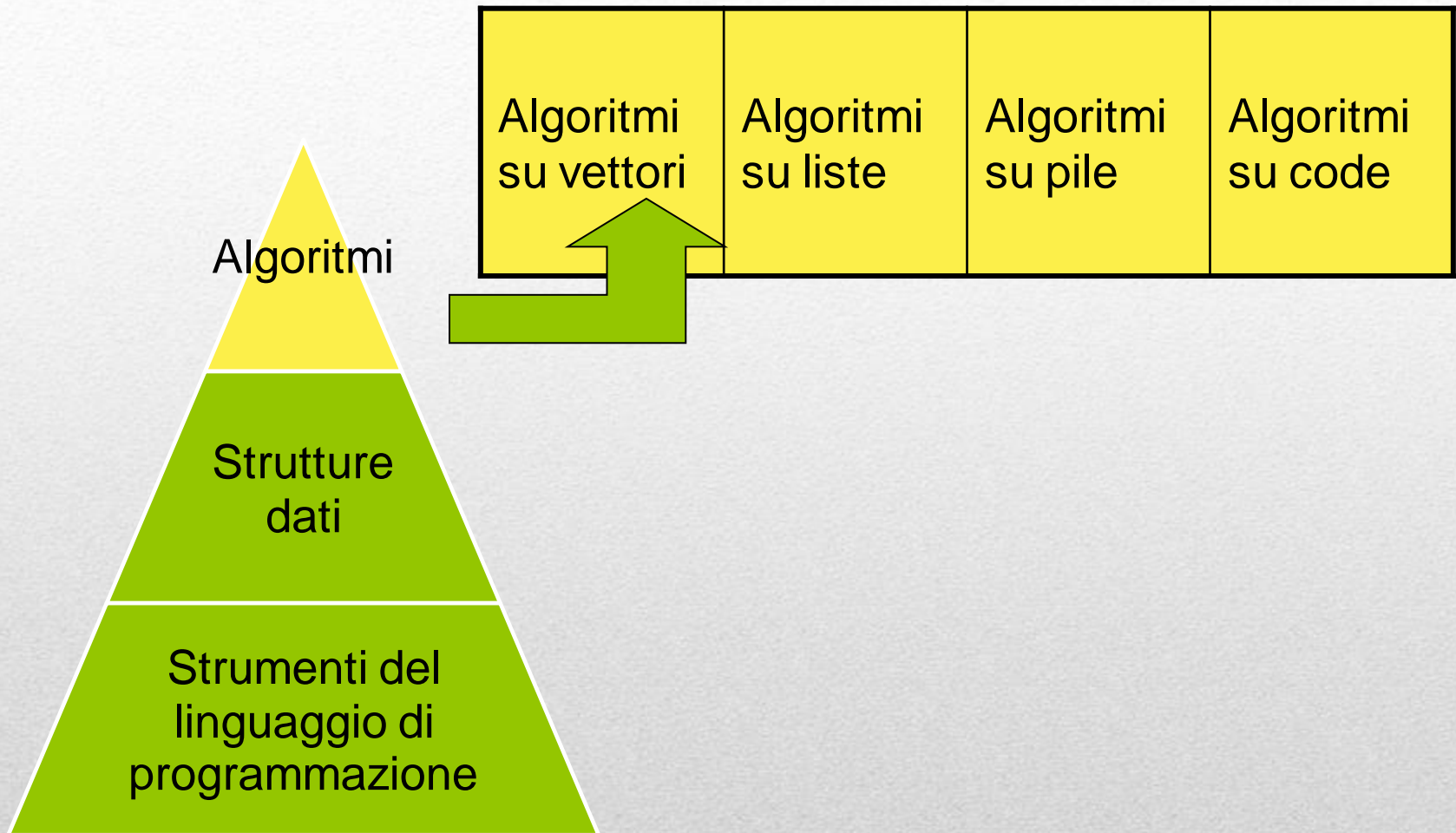
---



# Argomenti corso

---

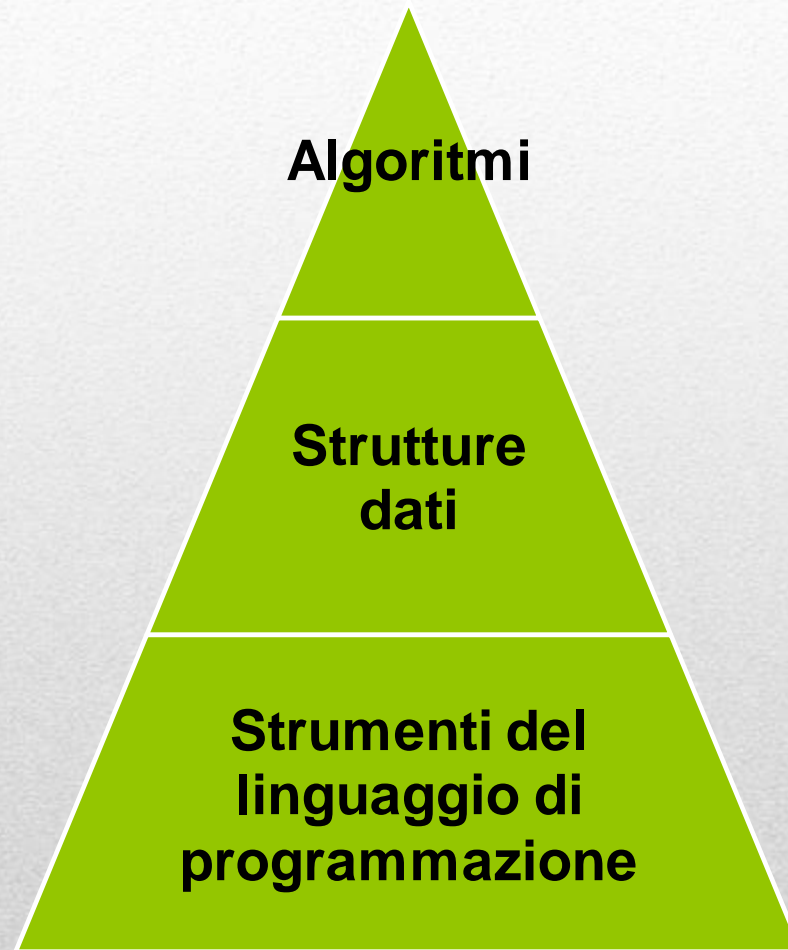




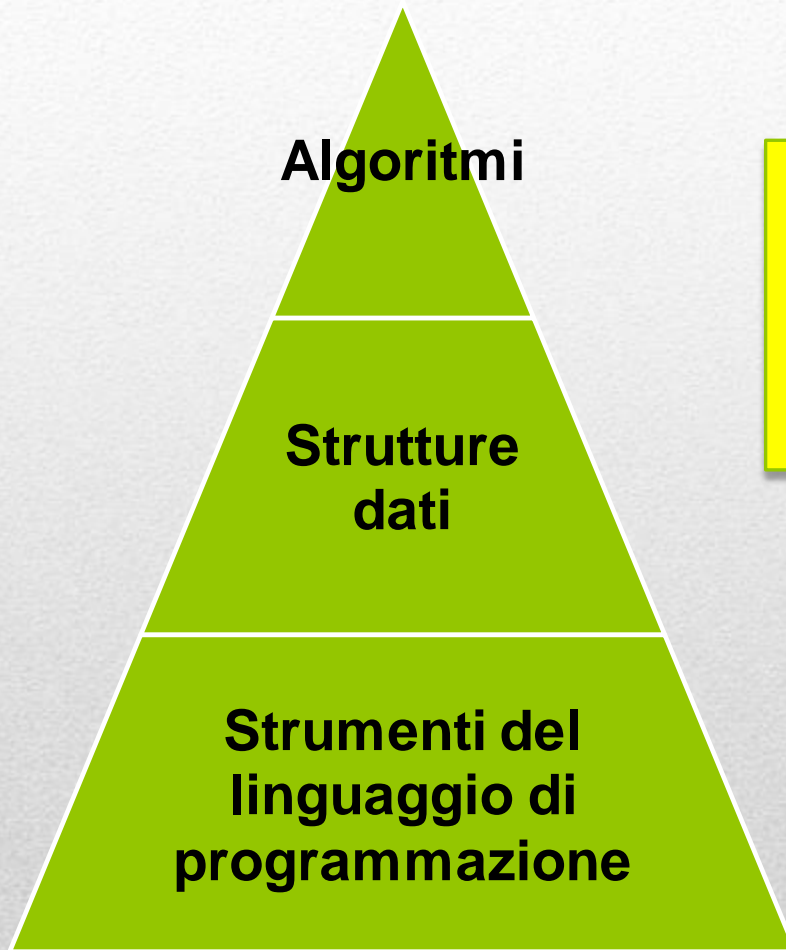
# Argomenti corso

---

# Argomenti corso – cosa succede se ...?



# Argomenti corso – cosa impariamo?



**Scelte CONSAPEVOLI**  
operate considerando tutti i  
casi possibili e valutando  
efficacia ed efficienza

# PROGRAMMARE == IMPLEMENTARE?

«Algoritmi e strutture dati»

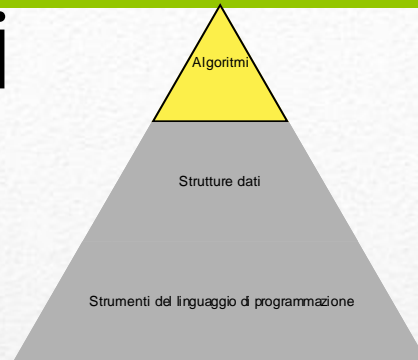
Camil Demetrescu, Irene Finocchi, Giuseppe F. Italiano, McGraw Hill

Capitolo 1

---



# L'isola dei conigli



Leonardo da Pisa si interessò di molte cose, tra cui il seguente problema di dinamica delle popolazioni:

**Quanto velocemente si espanderebbe una popolazione di conigli sotto appropriate condizioni?**

In particolare, partendo da una coppia di conigli in un'isola deserta, quante coppie si avrebbero nell'anno  $n$ ?

---

# Le regole di riproduzione

Una coppia di conigli genera due coniglietti ogni anno

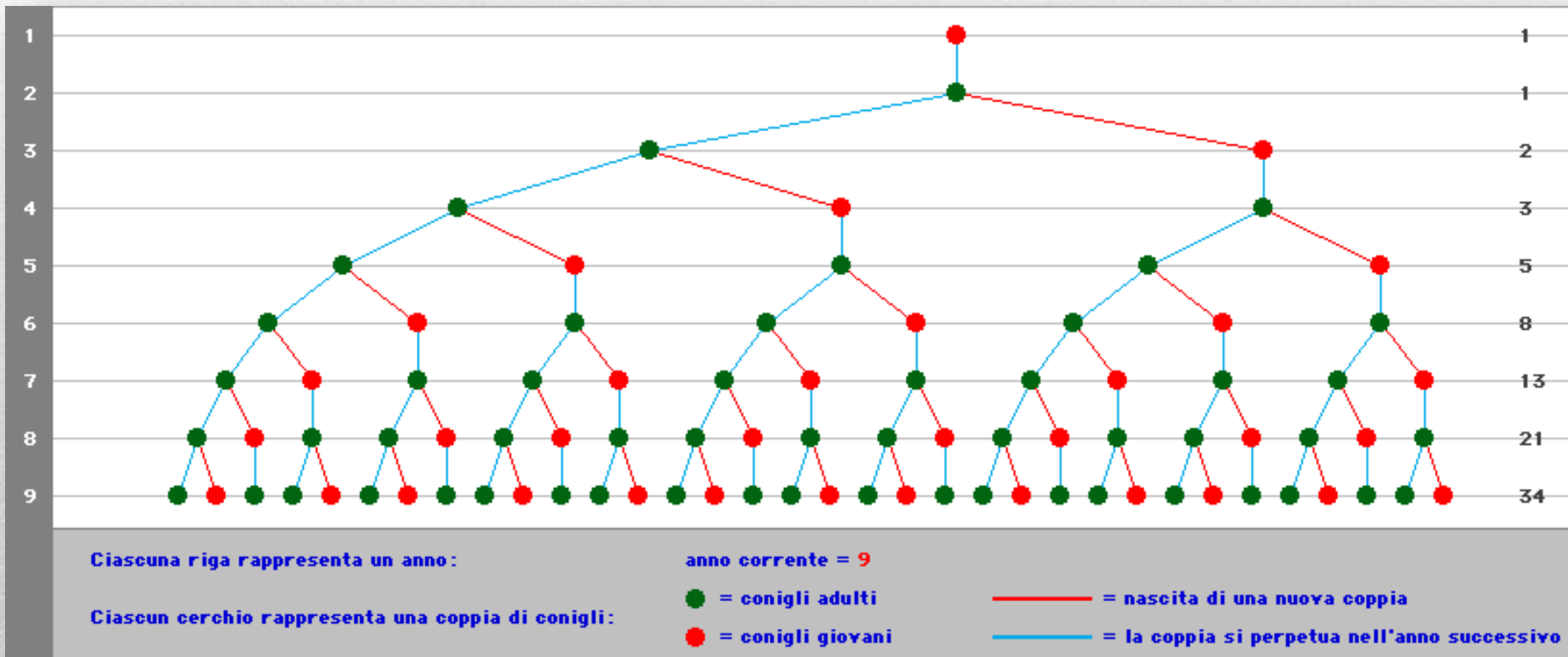
I conigli cominciano a riprodursi soltanto al secondo anno dopo la loro nascita

I conigli sono immortali

---

# L'albero dei conigli

La riproduzione dei conigli può essere descritta in un albero come segue:





# La regola di espansione

Nell'anno  $n$ , ci sono tutte le coppie dell'anno precedente, e una nuova coppia di conigli per ogni coppia presente due anni prima.

Indicando con  $F_n$  il numero di coppie dell'anno  $n$ , abbiamo la seguente relazione di ricorrenza:

$$F_n = \begin{cases} F_{n-1} + F_{n-2} & \text{se } n \geq 3 \\ 1 & \text{se } n = 1, 2 \end{cases}$$

---



# Il problema

Come calcoliamo  $F_n$ ?

---

# Un approccio numerico

Possiamo usare una funzione matematica che calcoli direttamente i numeri di Fibonacci.

Si può dimostrare che:

$$F_n = \frac{1}{\sqrt{5}} \left( \phi^n - \hat{\phi}^n \right)$$

dove:

$$\begin{aligned} \phi &= \frac{1+\sqrt{5}}{2} \approx +1.618 \\ \hat{\phi} &= \frac{1-\sqrt{5}}{2} \approx -0.618 \end{aligned}$$

---

# Algoritmo fibonaccil

```
algoritmo fibonaccil(intero  $n$ )  $\rightarrow$  intero  
  return  $\frac{1}{\sqrt{5}} \left( \phi^n - \hat{\phi}^n \right)$ 
```

---



# Correttezza!

Qual è l'accuratezza su  $\phi$   $\hat{\phi}$  tenere un risultato corretto?  
Ad esempio, con 3 cifre decimali:

$$\phi \approx 1.618 \text{ e } \hat{\phi} \approx -0.618$$

n	fibonacci1(n)	arrotondamento	F <sub>n</sub>
3	1.99992	2	2
16	986.698	987	987
18	2583.1	2583	2584



# Algoritmo fibonacci2

Poiché fibonacci1 non è corretto, un approccio alternativo consiste nell'utilizzare direttamente la definizione ricorsiva:

```
algoritmo fibonacci2(intero  $n$ )  $\rightarrow$  intero  
  if ( $n \leq 2$ ) then return 1  
  else return fibonacci2( $n-1$ ) +  
                    fibonacci2( $n-2$ )
```

Opera solo con numeri interi.

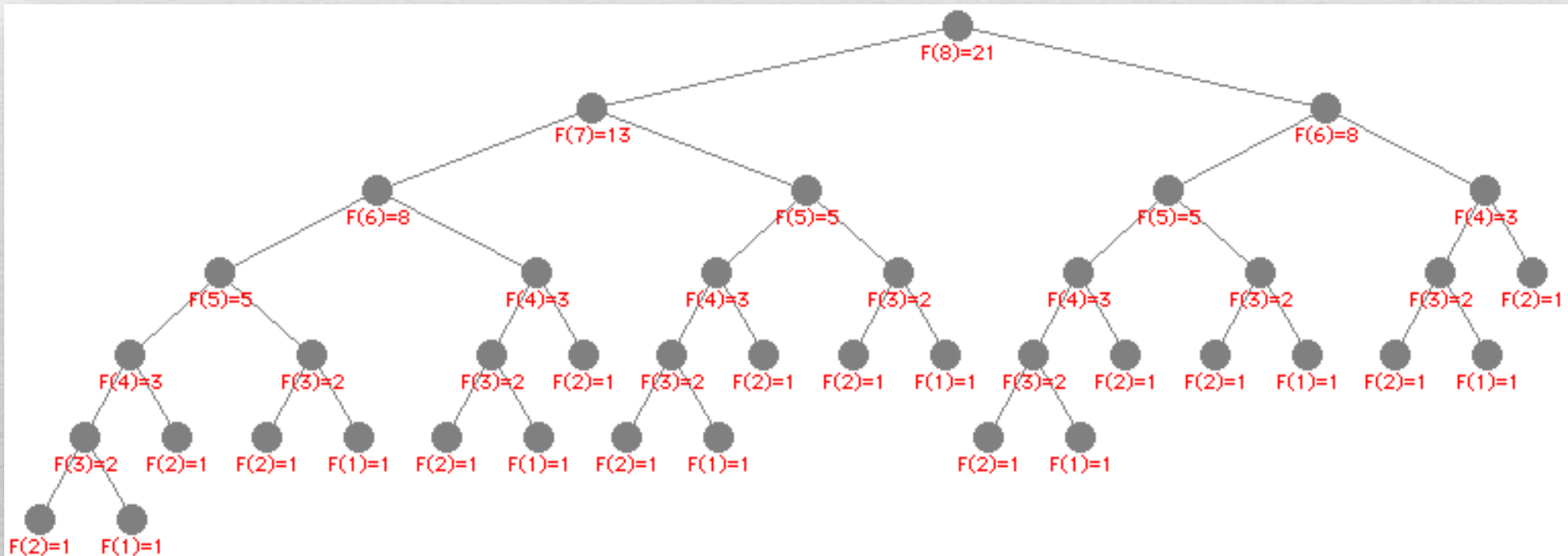
---

# Albero della ricorsione

Utile per risolvere la relazione di ricorrenza.

Nodi corrispondenti alle chiamate ricorsive.

Figli di un nodo corrispondenti alle sottochiamate.



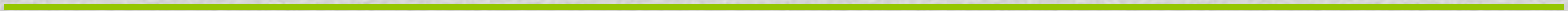
# Albero della ricorsione

Dall'albero della ricorsione e sfruttando alcuni teoremi sul numero di foglie e sul numero di nodi interni contenuti in un albero binario, si evince che l'algoritmo *fibonacci2* è **MOLTO** lento: il numero di linee di codice mandate in esecuzione a fronte di una generica chiamata alla funzione *fibonacci2(n)* cresce infatti ....

!!!! come i conigli di Fibonacci !!!!

Ad esempio:

- per  $n=8$  vengono mandate in esecuzione 61 linee di codice,
- per  $n=45$  vengono mandate in esecuzione 3.404.709.508 linee di codice.





# Algoritmo fibonacci3

Perché l'algoritmo *fibonacci2* è lento? Perché continua a ricalcolare ripetutamente la soluzione dello stesso sottoproblema.



: memorizzare allora in un array le soluzioni dei sottoproblemi

```
algoritmo fibonacci3(intero  $n$ )  $\rightarrow$  intero  
  sia  $Fib$  un array di  $n$  interi  
   $Fib[1] \leftarrow Fib[2] \leftarrow 1$   
  for  $i = 3$  to  $n$  do  
     $Fib[i] \leftarrow Fib[i-1] + Fib[i-2]$   
  return  $Fib[n]$ 
```



# Calcolo del tempo di esecuzione

L'algoritmo *fibonacci3* impiega un tempo proporzionale a  $n$  invece che *esponenziale* in  $n$  come *fibonacci2*.

Ad esempio:

- per  $n=45$  vengono mandate in esecuzione 90 linee di codice, risultando così 38 milioni di volte più veloce di *fibonacci2*!!!!
- per  $n=58$  *fibonacci3* è circa 15 miliardi di volte più veloce di *fibonacci2*!!!

Tempo effettivo richiesto da implementazioni in C dei due algoritmi su piattaforme diverse:

	<code>fibonacci2(58)</code>	<code>fibonacci3(58)</code>
Pentium IV 1700MHz	15820 sec. ( $\simeq$ 4 ore)	0.7 milionesimi di secondo
Pentium III 450MHz	43518 sec. ( $\simeq$ 12 ore)	2.4 milionesimi di secondo
PowerPC G4 500MHz	58321 sec. ( $\simeq$ 16 ore)	2.8 milionesimi di secondo

# Occupazione di memoria

Il tempo di esecuzione non è la sola risorsa di calcolo che ci interessa. Anche la **quantità di memoria** necessaria può essere cruciale.

Se abbiamo un algoritmo lento (non troppo), dovremo solo attendere più a lungo per ottenere il risultato.

Ma se un algoritmo richiede più spazio di quello a disposizione, non otterremo mai la soluzione, indipendentemente dal tempo di attesa.

---

# Algoritmo fibonacci4

*fibonacci3* usa un array di dimensione  $n$ .



In realtà non ci serve mantenere tutti i valori di  $F_n$  precedenti, ma solo gli ultimi due, riducendo lo spazio a poche variabili in tutto:

```
algoritmo fibonacci4(intero  $n$ )  $\rightarrow$  intero  
   $a \leftarrow b \leftarrow 1$   
  for  $i = 3$  to  $n$  do  
     $c \leftarrow a + b$   
     $a \leftarrow b$   
     $b \leftarrow c$   
  return  $b$ 
```

$a$  rappresenta  $\text{Fib}[i-2]$

$b$  rappresenta  $\text{Fib}[i-1]$

$c$  rappresenta  $\text{Fib}[i]$



# Potenze ricorsive

*fibonacci4* non è il miglior algoritmo possibile.

E' possibile dimostrare per induzione la seguente proprietà di matrici:

$$\begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{bmatrix}^{n-1} = \begin{bmatrix} F_n & F_{n-1} \\ F_{n-1} & F_{n-2} \end{bmatrix}$$

Useremo questa proprietà per progettare un algoritmo più efficiente.

---



# Algoritmo fibonacci5

```
algoritmo fibonacci5(intero  $n$ )  $\rightarrow$  intero  
1.    $M \leftarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$   
2.   for  $i = 1$  to  $n - 1$  do  
3.        $M \leftarrow M \cdot \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$   
4.   return  $M[0][0]$ 
```

PSEUDOCODICE !

Il tempo di esecuzione è ancora  $O(n)$ .  
Cosa abbiamo guadagnato?

# Calcolo di potenze

Possiamo calcolare la  $n$ -esima potenza elevando al quadrato la  $(n/2)$ -esima potenza.

Se  $n$  è dispari eseguiamo una ulteriore moltiplicazione

Esempio:

$$3^2=9 \quad 3^4=(3^2)^2=(9)^2=81 \quad 3^8=(3^4)^2=(81)^2=6561$$

---

# Algoritmo fibonacci6

Tutto il tempo richiesto da fibonacci6 è speso nella funzione *potenzaDiMatrice* che calcola ricorsivamente la potenza della matrice elevando al quadrato la sua potenza  $(n/2)$ -esima.

**algoritmo** fibonacci6(*intero*  $n$ )  $\rightarrow$  *intero*

1.  $M \leftarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$
2. **potenzaDiMatrice**( $M, n - 1$ )
3. **return**  $M[0][0]$

**procedura** potenzaDiMatrice(*matrice*  $M$ , *intero*  $n$ )

4. **if** (  $n > 1$  ) **then**
  5.     **potenzaDiMatrice**( $M, n/2$ )
  6.      $M \leftarrow M \cdot M$
  7.     **if** (  $n$  è dispari ) **then**  $M \leftarrow M \cdot \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$
-



# Riepilogo

	Tempo di esecuzione	Occupazione di memoria
<code>fibonacci2</code>	$O(2^n)$	$O(n)$
<code>fibonacci3</code>	$O(n)$	$O(n)$
<code>fibonacci4</code>	$O(n)$	$O(1)$
<code>fibonacci5</code>	$O(n)$	$O(1)$
<code>fibonacci6</code>	$O(\log n)$	$O(\log n)$

# Morale

Progettare algoritmi efficienti può avere un effetto **drammatico** sull'incremento delle prestazioni.

(Ricordiamoci, ad esempio, che se  $n$  vale un miliardo  $\log_2 n$  sarà pari a 30 !!!)

Come misurare l'efficienza di un algoritmo?

- q.tà tempo di calcolo (tempo di CPU)  
indipendente dalle tecnologie e dalle  
piattaforme
- q.tà spazio

Non vogliamo valutare i dettagli della particolare istanza del problema, ma riferirci alla dimensione dell'istanza di ingresso.

Una stima dell'ordine di grandezza può darci le informazioni necessarie (notazione asintotica).

---